

S&P Global PMI[®] Flash dell'Eurozona

A marzo, la crescita della produzione dell'eurozona rallenta e l'inflazione dei prezzi di acquisto sale ai massimi in oltre tre anni

Marzo 2026

Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro (1) a 50.5 (febbraio: 51.9). Valore minimo in 10 mesi.

Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro (2) a 50.1 (febbraio: 51.9). Valore minimo in 10 mesi.

Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro (4) a 51.7 (febbraio: 51.9). Valore minimo in 2 mesi.

Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro (3) 51.4 (febbraio: 50.8). Valore massimo in 45 mesi.

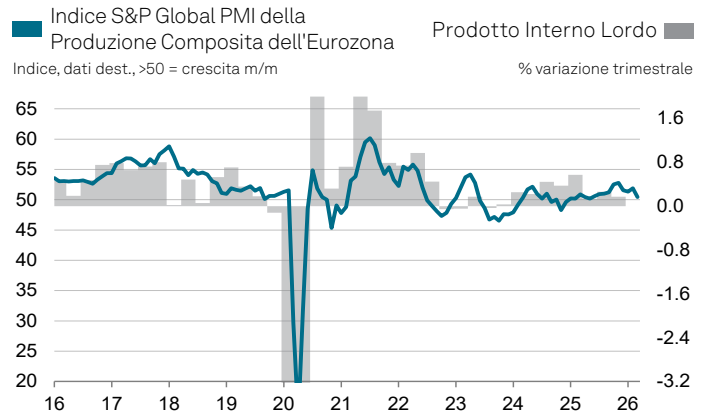
I dati PMI[®] previsionali di marzo hanno indicato un indebolimento della crescita della produzione del settore privato dell'eurozona, causato dalla riduzione dei nuovi ordini. In particolare, dopo l'inizio del conflitto in Medio Oriente, si è registrata una forte impennata del tasso di inflazione dei costi, la più rapida in più di tre anni. Anche i prezzi di vendita sono saliti notevolmente, ma l'accelerazione è stata molto meno accentuata rispetto ai costi. Il conflitto ha anche causato problemi nella catena distributiva, con il settore manifatturiero che ha registrato i ritardi maggiori nei tempi di consegna in più di tre anni e mezzo. Allo stesso tempo, le aziende del settore privato monitorate dall'indagine hanno lievemente ridotto i loro livelli occupazionali e si sono mostrate di gran lunga meno ottimiste sulle previsioni dell'attività nei prossimi 12 mesi rispetto a febbraio.

Produzione e domanda

Dopo essere stato stagionalizzato, l'Indice S&P Global PMI Flash Composito di Produzione dell'Eurozona, basato su circa l'85% delle consuete risposte finali dell'indagine e redatto da S&P Global, in questo mese di marzo ha registrato 50.5, posizionandosi per il quindicesimo mese consecutivo su un valore superiore alla soglia di non cambiamento di 50.0 e indicando di nuovo una crescita dell'attività economica dell'eurozona. Tuttavia, questi ultimi dati indicano un calo rispetto a 51.9 di febbraio, registrando solo un'espansione marginale e la più debole in dieci mesi.

Tale rallentamento della crescita è in larga parte dovuto alla quasi stagnazione dell'attività economica del settore terziario. La produzione manifatturiera, invece, è lievemente aumentata e ad un tasso solo un po' più lento di febbraio.

In Germania, la produzione continua ad aumentare, alimentata dalla più rapida espansione della produzione manifatturiera



Dati raccolti dal 12 al 20 marzo 2026.

Fonti: S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence. © 2026 S&P Global

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Il flash PMI dell'Eurozona sta mostrando allarmanti segnali di stagflazione con la guerra in Medio Oriente che sta soffocando la crescita facendo salire bruscamente i prezzi. Oltre che l'aumento dei prezzi dell'energia e alle limitazioni sulle catene di approvvigionamento dovute alla guerra, le aziende hanno riportato la più rapida espansione dei costi in oltre tre anni. I ritardi dei fornitori sono balzati al livello più alto dalla metà del 2022 e sono stati attribuiti in gran parte alle difficoltà del trasporto marittimo.

Allo stesso tempo, la crescita della produzione è diminuita fino a rasentare la stagnazione, a causa del crollo della fiducia delle aziende e del declino dei nuovi ordini. Il calo delle aspettative di produzione futura è stato il più elevato dall'invasione russa dell'Ucraina nel 2022.

I dati dell'indagine di marzo sono stati indicativi di un rallentamento del tasso di crescita trimestrale del PIL dell'area euro poco inferiore allo 0,1%, con gli indicatori che anticipano le tendenze che hanno mostrato un rischio più alto di recessione nei prossimi mesi. L'indice dei prezzi ha invece mostrato un tasso di inflazione dei prezzi al consumo accelerato e prossimo al 3%, con pressioni sui costi che nei mesi a venire faranno probabilmente salire ancora di più l'inflazione dei prezzi di vendita.

Le prospettive future dipendono dalla durata della guerra e dalla durata di un eventuale impatto sull'energia e sulle catene di fornitura. I dati PMI flash evidenziano tuttavia quanto la Banca Centrale Europea non sia più in una "buona posizione" riguardo alla crescita e all'inflazione, e dovrà adottare un approccio più cauto in materia di politica monetaria, alla luce di un rischio evidente e sempre maggiore di stagflazione nei prossimi mesi."

in oltre quattro anni, mentre la Francia ha di nuovo segnato un calo. Il resto dell'eurozona ha nel frattempo indicato soltanto una leggera espansione dell'attività, una tra le più deboli in 27 mesi.

L'indebolimento della crescita della produzione è dovuta alla riduzione dei nuovi ordini, la prima in otto mesi. Il calo si è concentrato nel terziario dal momento che gli ordini ricevuti dalle aziende manifatturiere hanno continuato a salire.

Nonostante le esportazioni del settore manifatturiero abbiano raggiunto un valore quasi stabile, i nuovi ordini esteri (che includono il commercio intra-eurozona) sono di nuovo diminuiti in modo modesto. È da 49 mesi consecutivi che questo indicatore segna un declino.

Prices

L'elemento chiave dei dati di marzo è la forte accelerazione del tasso di inflazione dei prezzi di acquisto. I costi sostenuti dalle aziende hanno infatti registrato l'aumento più rapido da febbraio 2023 ed hanno coinvolto sia il manifatturiero che il terziario, indicando comunque un'accelerazione maggiore nel primo caso. I tassi di incremento sono accelerati in Germania, Francia e nel resto dell'eurozona.

Con il forte incremento dei costi, anche i prezzi di vendita dell'eurozona di marzo sono aumentati ed a tasso più rapido, ma l'accelerazione inflazionistica è stata meno elevata rispetto a quella dei costi. È pur vero però che i prezzi di vendita hanno indicato il rialzo più netto da febbraio 2024.

Scorte e catene di fornitura

Il conflitto mediorientale, oltre che causare l'aumento dei costi ha anche stato responsabile dell'allungamento dei tempi di consegna di beni destinati al settore manifatturiero dell'eurozona, con ritardi che nel mese di marzo sono stati sostanziali e più rilevanti da agosto 2022.

Alla fine del primo trimestre dell'anno, le difficoltà presenti nella catena di approvvigionamento hanno coinciso con una nuova espansione dell'attività di acquisto nel settore manifatturiero, ponendo fine a una sequenza di calo che durava da 44 mesi. Tuttavia, le giacenze di scorte degli acquisti e di prodotti finiti hanno continuato a diminuire e a ritmo più elevato del mese precedente.

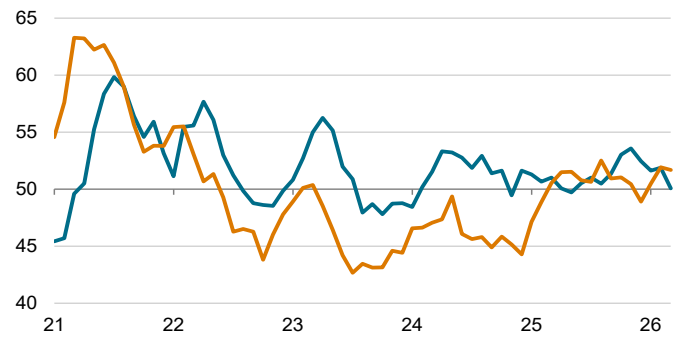
Occupazione

Allo stesso tempo, i livelli occupazionali di marzo hanno di nuovo indicato un calo, il terzo mensile consecutivo. Il declino generale degli organici si è concentrato nel manifatturiero, settore in cui peraltro è da giugno 2023 che si registrano tagli mensili del personale. L'ultimo calo è stato modesto, ma il più elevato in tre mesi. L'occupazione terziaria è invece aumentata marginalmente, ma ha registrato il minor numero di assunzioni da settembre scorso.

In Germania e Francia, i livelli occupazionali sono diminuiti, mentre il resto dell'eurozona ha indicato il più debole rialzo da novembre 2023.

In linea con la tendenza mensile osservata negli ultimi tre anni, a marzo le aziende sono riuscite a ridurre i loro ordini in fase di lavorazione. Il ritmo di riduzione è stato tuttavia lieve e generalmente in linea con quello di febbraio.

Indice PMI dell'Attività Terziario dell'Eurozona
Indice PMI della Produzione Manifatturiera dell'Eurozona
Indice, sa, >50 = crescita m/m



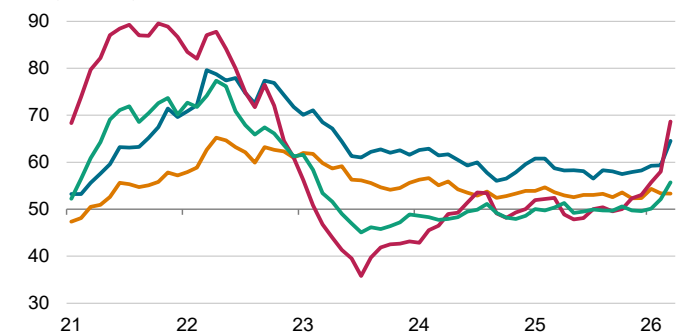
Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Indice S&P Global PMI Manifatturiero dell'Eurozona
Indice, dati dest., >50 = miglioramento m/m



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Indice PMI Costi gestionali del Terziario
Indice PMI Tariffe Applicate ai clienti del Terziario
Indice PMI Prezzi d'Acquisto del Manifatturiero
Indice PMI Prezzi di Vendita del Manifatturiero
Indice, dati dest., >50 = inflazione m/m



Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Prospettive future

Nel mese di marzo, i livelli di fiducia dell'eurozona si sono fortemente ridotti, scendendo al valore minore in quasi un anno: si tratta del calo mensile più elevato dall'invasione russa dell'Ucraina ad inizio 2022. Le aziende hanno continuato a prevedere un rialzo della produzione nei prossimi 12 mesi, ma il livello di ottimismo è risultato inferiore alla media di serie.

Una minore fiducia si è registrata sia nel manifatturiero che nel terziario, così come nelle tre aree geografiche monitorate dal PMI Flash, ovvero in Germania, Francia e nel resto dell'eurozona.

Contatti

Chris Williamson
Chief Business Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-779-5555-061
chris.williamson@spglobal.com

Andrew Harker
Economics Director
S&P Global Market Intelligence
T: +44-1491-461-016
andrew.harker@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Corporate Communications
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Michaela Bernardini
Senior Panel manager
S&P Global Market Intelligence
Tel UK: +44-1491-461-031
Tel Italia: +39-02-36017-327
michaela.bernardini@spglobal.com

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

I dati finali di ottobre saranno pubblicati il 1° Aprile per il manifatturiero ed il 7 aprile per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) dell'Eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al PIL. Il settore terziario viene identificato come servizi di consumo (escluse le vendite al dettaglio), trasporti, informazioni, servizi di comunicazione, finanza, assicurativi immobiliari ed economici.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. L'indagine monitora le seguenti variabili:

Manifatturiero: Produzione, nuovi ordini, nuovi ordini esteri, ordini in eccesso, giacenze di prodotti finiti, occupazione, quantità degli acquisti, tempi di consegna dei fornitori, giacenza degli acquisti, prezzi di acquisto, prezzi di vendita, produzione futura.

Terziario: Attività economica, nuove commesse, nuove commesse estere, commesse in eccesso, occupazione, costi gestionali, tariffe applicate ai clienti, attività futura.

Per ciascun parametro dell'indagine manifatturiera e terziaria, viene calcolato un indice di diffusione nazionale. L'indice è il risultato della somma delle risposte che indicano 'superiore' più la metà delle risposte che indicano 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100 e sono destagionalizzati. Un valore superiore a 50 indica un incremento rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un calo. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Gli indici manifatturiero e terziario dell'eurozona vengono calcolati in base ad una ponderazione complessiva degli indici nazionali. Le ponderazioni nazionali vengono calcolate sulla base del valore aggiunto manifatturiero e terziario fornito dall'Eurostat.

Gli indici compositi dell'eurozona in base ad una ponderazione complessiva degli indici comparabili manifatturiero e terziario dell'eurozona utilizzando il valore aggiunto ufficiale del manifatturiero e terziario dell'eurozona fornito dall'Eurostat.

L'indice principale composito è l'Indice Composito della Produzione, ovvero una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria. Può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile all'Indice PMI Manifatturiero, che è la media ponderata dei cinque indici manifatturieri (incluso l'Indice della Produzione Manifatturiera).

L'Indice principale manifatturiero è l'Indice principale è il Purchasing Managers' Index™ (PMI)®. Il PMI è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%. Il calcolo dell'Indice dei Tempi di Consegna è invertito in modo che si muova proporzionalmente alla direzione degli altri indici.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una singola domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI del Settore Manifatturiero.

I dati del Flash composito sono stati calcolati sull'80-90% delle risposte finali con l'obiettivo di fornire un'anticipata ed accurata indicazione dei dati finali. Da quando i dati Flash sono stati storicamente elaborati, le divergenze medie tra i valori dell'indice flash e finale sono:

Indice di produzione Composita = 0.1 (differenza in termini assoluti 0.3)

Indice dell'Attività Economica Terziaria = -0.1 (differenza in termini assoluti 0.3)

PMI Manifatturiero = 0.0 (differenza in termini assoluti 0.2)

S&P Global effettua correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati. Gli abbonati possono richiedere alla S&P Global i dati storici relativi ai valori non rettificati, la prima serie pubblicata destagionalizzata ed i relativi dati rettificati.

Per maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata dall'indagine, potete contattare economics@spglobal.com.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani. www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI)® è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. www.spglobal.com